

*** SAN GIORGIO DI NOGARO IERI E OGGI ***

1920

**Dopo la conquista alle elezioni comunali
da parte dei socialisti ...****San Giorgio di Nogaro (12 Psi, 8 blocco)1322,**

Il sindaco di San Giorgio di Nogaro **Pasqualini** propone che, per vincolare maggiormente gli eletti al partito, essi consegnino una lettera di dimissioni in bianco alla Federazione Provinciale Socialista che ne farà l'uso più opportuno nell'interesse del partito. La proposta viene accolta con unanimi approvazioni da parte dell'assemblea, ma è rinviata alla competenza della federazione da Mauro Scoccimarro.

Si vota infine ad unanimità un ordine del giorno:

I Consiglieri Comunali e Provinciali socialisti della Provincia di Udine, riuniti in Congresso in Udine il giorno 14 corrente, dopo ampia discussione sul programma politico-amministrativo tracciato nelle sue linee generali dalla Direzione del Partito e che verrà ampiamente svolto nei suoi particolari dal prossimo Congresso Nazionale dei comuni socialisti, riaffermiamo il concetto:

1. *Che il Comune Socialista è per il proletariato innanzitutto una essenziale conquista di carattere politico, che permetterà l'intensificarsi della lotta contro lo stato borghese*
2. *Che il Comune deve servire ai lavoratori per organizzare e creare le prime cellule della futura Società Socialista (Consigli di fabbrica, Consigli d'azienda, Cooperative di lavoro e consumo ...)*
3. *Che essa deve tutelare e difendere con criteri nettamente classistici gli interessi della classe lavoratrice, senza preoccupazioni legalistiche. Riconosciuta la necessità di un'organizzazione delle Amministrazioni Socialiste, che sia guida direttiva politica e tecnica delle Amministrazioni stesse, danno mandato di concretare e provvedere, secondo le direttive espresse nel Congresso, alla costituzione di un Consiglio direttivo dei Comuni Socialisti, quale organizzazione provinciale attraverso la quale si aderirà alla "Legge dei Comuni socialisti". Si riconferma quindi la propria incondizionata fedeltà con la Russia del Soviet e con tutte le vittime della reazione borghese,*

dichiarandosi disposti a compiere attraverso il Comune nella qualsiasi azione alla quale il Partito dovesse chiamarli per imporre la ripresa delle relazioni politiche e commerciali con la Repubblica Russa da una parte, e la liberazione di tutti gli arrestati politici, dall'altra”.

Giovedì 18, nella riunione dei sindaci socialisti, si deve bandire in primo luogo, un concorso pubblico per l'assunzione di due segretari, un amministrativo ed uno contabile del Lcs. L'elezione di un gran numero di amministratori socialisti, sia di maggioranza che di minoranza, impone al partito di darsi una struttura professionale di consulenza e di orientamento per fornire indicazioni ai propri quadri. Per la prima qualifica, si richiede titoli comprovanti la capacità di assistere legalmente e amministrativamente i Comuni, per la seconda, il titolo di ragioniere e segretario comunale. E' richiesta preferenzialmente l'iscrizione al PSI. Viene nominato il Consiglio direttivo provvisorio costituito da Santorini, assessore di Spilimbergo, **Pasqualini sindaco di S. Giorgio di Nogaro**, Feruglio, Guido Rosso sindaco di Pordenone e Marinato sindaco di Pravisdomini.



S. Giorgio di Nogaro: Via Nuova ora Ammiraglio Canciani